

Comuni & Informatica Trentina

Le Autonomie locali nel Comitato di Indirizzo

Giorgia Fasanelli

Con l'assemblea di coordinamento del 18 gennaio si concretizza la nuova missione di Informatica Trentina: fornire servizi efficaci e realizzare progetti strategici per uno sviluppo competitivo ed innovativo del sistema pubblico trentino. L'assemblea, organo di rappresentanza degli oltre 120 enti locali che hanno sottoscritto la nuova convenzione con Informatica Trentina, ha eletto il Comitato di Indirizzo, chiamato a guidare l'evoluzione della società. La voce delle autonomie locali nel Comitato è stata affidata a Claudio Covelli, del Comune di Trento e a Raffaele Armani, della Comunità di valle delle Giudicarie, unitamente al presidente del Consiglio delle Autonomie locali Marino Simoni. I rappresentanti della Provincia nel Comitato sono Giovanni Gardelli, dirigente del Servizio Autonomie locali, e Maurizio Dal Rì, direttore dell'Ufficio per gli affari amministrativi e contabili del S.I.E.P. (Sistema Informativo Elettronico Provinciale), oltre al presidente



della Provincia, Lorenzo Dellai. Con questo passaggio diventa concreto il coinvolgimento degli enti locali, chiamati – insieme a Provincia e ad Informatica Trentina – a far fronte alle sfide dell'evoluzione sempre più veloce delle tecnologie e alle esigenze di un'amministrazione pubblica che possa interoperare, innovarsi, perseguire efficienza.

In altre parole, fare sistema per condividere progetti innovativi, perseguire economie di scala, diffondere tecnologie d'avanguardia per facilitare e rendere più tempestivo il colloquio pubblico-privato.

In questo quadro, Informatica Trentina si propone anche come strumento di collaborazione con le imprese ICT (tecnologie

LE AZIONI DEL 2010

Essere vicini al territorio per accompagnare gli enti verso l'introduzione dei nuovi servizi con una corretta organizzazione interna, raccogliere le specificità locali e dare risposte flessibili e personalizzate. Il tutto all'interno di un quadro condiviso che guida l'innovazione della pubblica amministrazione del Trentino. Queste le parole chiave per il 2010. Una delle azioni concrete riguarda i presidi territoriali, già sperimentati nel 2009 in due aree della provincia: nel Primiero e nelle Giudicarie. I presidi saranno i punti di contatto con gli enti sul territorio; lavorando in stretto raccordo con Informatica trentina, si occuperanno di illustrare alle amministrazioni locali i progetti e i servizi che caratterizzano il sistema dell'ICT in Trentino.

Le due sperimentazioni avviate nel 2009, benché in contesti molto differenti (basti pensare al numero di enti coinvolti, 9 nel Primiero e 41 nelle Giudicarie) hanno conseguito risultati significativi, dando conferma dell'efficacia della strada intrapresa. A livello generale, si sono testati sul territorio un'organizzazione stabile di riferimento e processi consolidati in grado di rendere efficace l'intero sistema di diffusione dei nuovi servizi ICT e di condivisione della strategia per l'innovazione del sistema pubblico trentino.

I presidi territoriali non sono però l'unica novità in campo. Sarà realizzata, in stretto accordo con il Consiglio delle Autonomie locali, una nuova struttura dedicata agli enti locali alla quale spetterà il compito operativo di curare il raccordo delle esigenze della

pubblica amministrazione trentina, garantendo la migliore evoluzione possibile dei servizi in ambito pubblico. Queste novità si inseriscono nelle linee guida affidate al Comitato di indirizzo, qui riassunte nei punti salienti:

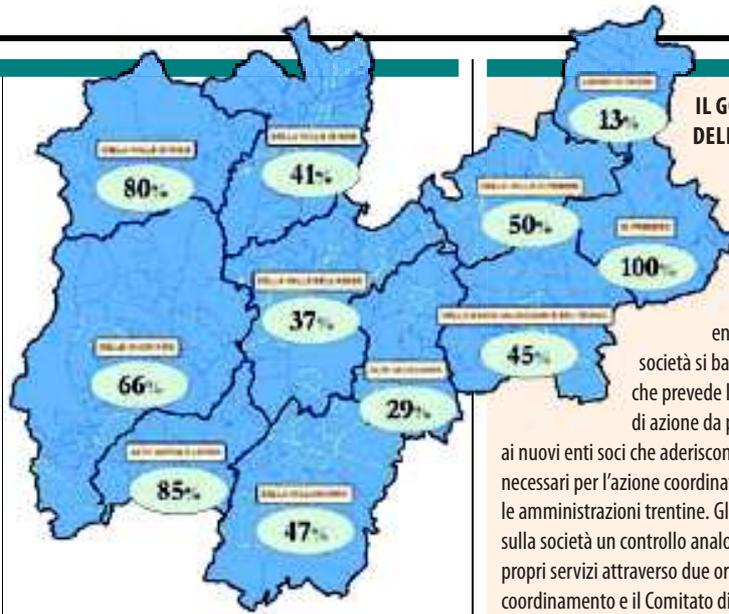
- *promuovere l'ingresso di nuovi soci*: per rendere sempre più efficienti i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni e sviluppare insieme progetti di sistema trasversali, a supporto della pianificazione e programmazione degli enti, ottimizzando la gestione delle risorse e contenendo i costi;
- *valorizzare il ruolo della società quale strumento a supporto degli enti locali*: per pianificare e programmare il fare sui bisogni degli utenti e fornire quindi un portafoglio servizi funzionale alle esigenze degli enti trentini;
- *favorire la realizzazione di un sistema informativo integrato*: per garantire un coordinato e razionale sviluppo dei sistemi informativi elettronici sul territorio, valorizzando il patrimonio informatico esistente, le soluzioni efficaci sviluppate e l'infrastrutturazione digitale del territorio;
- *sostenere l'innovazione*: per favorire la trasformazione della conoscenza in risorsa, attraverso la collaborazione con gli enti di ricerca e le imprese locali, e garantire così uno sviluppo del Trentino sostenibile e attento;
- *valutare i risultati della società*: per aumentare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati puntando sugli standard di riferimento migliori.



I PASSI FATTI

Nel 2008 si è costituito il primo Comitato di indirizzo, che ha adottato alcuni provvedimenti per qualificare progetti e servizi trasversali di interesse per gli enti locali, poi confluiti nel Portafoglio Servizi. Nella primavera del 2009, con una serie di incontri sul territorio si è avviato il dialogo per condividere il nuovo sistema informativo ed elettronico della pubblica amministrazione trentina. Oltre 100 i funzionari che hanno partecipato, in rappresentanza di circa 70 enti locali.

Nel nuovo panorama, Provincia, enti locali soci ed Informatica Trentina sono chiamati a lavorare assieme per definire le scelte strategiche da adottare; realizzare i progetti di sistema a supporto dei processi di pianificazione che interessano gli enti del Trentino; diffondere i servizi ICT per facilitare operatività e cooperazione nel sistema pubblico trentino. Questi stessi servizi sono stati al centro degli *Open Days*: oltre 380 sessioni dimostrative che hanno offerto la possibilità di capire il funzionamento degli strumenti disponibili e promossi. Agli incontri hanno partecipato oltre 150 enti. A fine 2009 più di 120 gli enti che hanno aderito ad Informatica Trentina. Le richieste di attivazione di servizi sono state oltre 250.



LEGENDA
% Enti che hanno deliberato lo schema di governance di Informatica Trentina

IL GOVERNO DELLA SOCIETÀ

Informatica Trentina opera come società in *house*, a capitale interamente pubblico, a favore degli enti soci. Il governo della società si basa su di una convenzione che prevede l'assegnazione gratuita di azione da parte della Provincia

ai nuovi enti soci che aderiscono ai servizi informatici necessari per l'azione coordinata e comune tra tutte le amministrazioni trentine. Gli enti soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello posto sui propri servizi attraverso due organi: l'Assemblea di coordinamento e il Comitato di indirizzo.

dell'informazione e della comunicazione) locali, coinvolte nel processo di ammodernamento della pubblica amministrazione, e strumento per l'innovazione in sinergia con gli enti di ricerca sul territorio.

Il 2010 si apre quindi con una grande consapevolezza: solo condividendo queste

sfide e guidando assieme l'evoluzione si può fare del sistema pubblico trentino un "sistema di eccellenza", sempre più attento alle esigenze ed alle aspettative di cittadini ed imprese.



dirizzo  <http://www.trentinocultura.net/>

Organizza le tue giornate con l'**agenda** delle iniziative: cinema, teatro, mostre, ecc.



Più di 10.000 eventi culturali all'anno. Informazioni e approfondimenti su tutte le iniziative realizzate in Trentino.